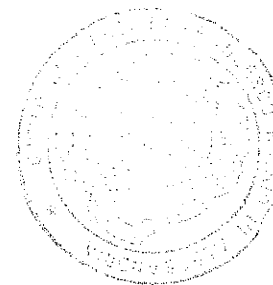


A.M.A.G. S.p.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31/12/2025

Assemblea dei Soci del 29/07/2026

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

AMAG S.p.A.

Verbale nr.86

Sede legale: Alessandria (AL), Via Damiano Chiesa 18 – CAP 15121

Codice Fiscale e P. IVA: 01830160063 – Capitale sociale € 87.577.205,00 i.v.

L'anno duemilaventisei, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 15:00, presso la sede legale della società in Alessandria, si è riunita l'assemblea ordinaria della AMAG S.p.A., convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con avviso in data 14 luglio 2026, prot. n. 211 SF.

Sono presenti: n. 6 soci in presenza presso il luogo della riunione e n. 6 soci collegati da remoto in video conferenza attraverso l'applicativo Zoom, portatori complessivamente di n. 14.774.874 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:

- Comune di Alessandria, nella persona del Sindaco Giorgio Abonante, titolare di numero 13.072.828 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Acqui Terme, nella persona del Sindaco Danilo Rapetti, titolare di numero 1.278.403 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Borgoratto, nella persona del Sindaco Simone Bigotti, titolare di numero 65.188 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Castelletto D'Erro, nella persona del Sindaco Renato Dapino, titolare di numero 1 azione, collegato da remoto;
- Comune di Melazzo, nella persona del Delegato Daniela Ivaldi, titolare di numero 70.278 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Molare, nella persona del Sindaco Andrea Barisone, titolare di numero 157.020 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Pecetto, nella persona del Sindaco Andrea Bortoloni, titolare di numero 68.139 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Alluvioni Piovera, nella persona del Sindaco Gian Piero Borsi, titolare di numero 63.013 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Ponti, nella persona del Sindaco Antonella Poggio, titolare di numero 1 azione, collegata da remoto;
- Comune di Ponzzone, nella persona del Sindaco Fabrizio Andrea Ivaldi, titolare di numero 1 azione, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Solero, nella persona del Vice Sindaco Giovanni Ercole, titolare di 1 azione, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Visone, nella persona del Delegato Eddo Bosio, titolare di numero 1 azione, presente nel luogo della riunione;

Sono altresì presenti:

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. Stefano Franciolini;
2. I Consiglieri di Amministrazione: Sig. Sergio Caneva; risultano assenti giustificati il Sig. Arrobbio Paolo, l'Arch. Favola Maria Teresa e la Dott.ssa Gioia Daniela;

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

3. Il Collegio Sindacale: il Presidente Dott. Natalino Ormelli; il Dott. Marco Scazzola e la D.ssa Flora Costa sono collegati in video conferenza;
4. La Sig.ra Paola Cavallone, invitata a partecipare all'assemblea per svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti la Rag. Tiziana Tosonotti e la Dott.ssa Fationa Ballaj dell'area Amministrazione Finanza e Controllo della Capogruppo.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Stefano Franciolini il quale, preso atto che sono presenti n. 12 soci, in proprio o per delega, portatori di n. 14.774.874 azioni, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti in discussione a norma dell'art. 10 e 13 dello Statuto e dell'art. 2368 c.c.. Propone all'Assemblea dei soci di nominare quale segretario la Sig.ra Paola Cavallone impiegata della società, che accetta.

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale, e deliberazioni relative – Relazione sul Governo Societario;
- 2) OMISSIS.....
- 3) Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 4)
- 5) OMISSIS
- 6)

Si passa alla trattazione del punto 1) **Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale, e deliberazioni relative – Relazione sul Governo Societario.**

Il Dott. Franciolini presenta il bilancio civilistico relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2025: l'andamento della gestione dell'esercizio 2025 è in linea con quella dell'esercizio precedente e si registra una significativa riduzione della perdita d'esercizio rispetto al 2024; prosegue l'azione di contenimento e alleggerimento dei costi della struttura. Tale obiettivo è stato raggiunto grazie al pieno coinvolgimento delle società controllate nel contratto di servizio e alla ricollocazione di alcune risorse di personale. Il Gruppo Amag è attualmente impegnato in un incisivo percorso di riorganizzazione e di revisione strategica dei profili organizzativi interni, nonché del perimetro delle attività operative e la dinamica si riflette coerentemente nelle risultanze contabili.

I primi mesi del 2026 – continua il Dott. Franciolini - hanno segnato una profonda ed incisiva svolta del gruppo. I fatti di rilievo che hanno determinato ciò sono rappresentati dal recente affidamento della concessione in favore della società Sogeri, avente una durata trentennale; l'affidamento trentennale rappresenta un momento di svolta che valorizza in modo significativo la società e garantisce stabilità e tranquillità a tutto il Gruppo, mutando positivamente lo scenario e le prospettive di crescita della controllata. La natura regolamentata del settore idrico, unita a un orizzonte temporale di trent'anni, costituisce un fattore di gradimento per il sistema creditizio. Sono già state avviate le

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



prime interlocuzioni con alcuni istituti bancari. Il piano d'ambito complessivo prevede investimenti pari a 630 milioni di euro, ripartiti tra i tre gestori, di cui una quota pari al 50% ricadrebbe direttamente sulle attività di Sogeri.

Il secondo aspetto rilevante è l'avvio della procedura di gara; sono pervenute n. 2 manifestazioni d'interesse da parte di primari operatori del settore. In data 23 luglio 2026 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento della perizia asseverata, la quale certifica il valore aziendale alla data del 31 dicembre 2025 in misura pari a 25.400 milioni di euro.

Il Presidente comunica altresì che in questi giorni si procederà all'apertura della Virtual Data Room (VDR) dedicata. A partire da tale momento prenderà formalmente avvio la fase di negoziazione con i soggetti interessati, i quali avranno accesso alla documentazione per l'effettuazione delle necessarie verifiche e degli approfondimenti informativi del caso.

Altro percorso che si sta avviando è l'espletamento della procedura di gara di Amag Ambiente destinata alla compartecipazione di un partner industriale privato nella misura del 49%; la partnership è finalizzata all'efficientamento del servizio di gestione dei rifiuti.

Il bilancio d'esercizio 2025 si completa con la Relazione sul governo societario, documento reso obbligatorio per le società a partecipazione pubblica, dal D.Lgs n. 175/2016 all'interno del quale è esaminata l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Presidente procede con la lettura del giudizio della Società di Revisione Forvis Mazars:

“Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amag SpA Azienda Multiutility Acqua Gas (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

La società di revisione – ricorda il Dott. Franciolini – è di recente nomina (fine 2025) ed ha svolto un'accurata e approfondita attività di raccolta dati estesa non solo alla Capogruppo, ma anche alle società controllate.

Nel suo giudizio, la società di Revisione ha fatto un richiamo d'informativa sulla continuità Aziendale riportando: “Gli elementi a sostegno della valutazione della continuità aziendale sono ravvisati nei fatti occorsi nel corso del 2026, che si elencano:

- L'avvio della procedura di gara per Amag Reti Gas, finalizzata al realizzo di un apporto di liquidità che espleterà i suoi benefici sull'Azienda e sul Gruppo;
- L'ottenimento della concessione trentennale da parte di So.Ge.R.I., con le relative correlazioni positive;
- L'Avvio della procedura per la ricerca di una partnership privata per Amag Ambiente, che consentirà ad Amag di alleggerire il proprio impegno finanziaria verso la controllata.”

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Presidente, a questo punto, cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale – Dott. Natalino Ormelli il quale ringrazia il Dott. Franciolini e conferma le linee indicate dall'Amministratore Delegato della Capogruppo.

Il Dott. Ormelli, a nome del Collegio Sindacale, procede con la lettura della relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. :

“Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio della Società Azienda Multiutility Acqua Gas Spa al 31/12/2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 703.315.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

L'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, ha redatto il bilancio consolidato di gruppo.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio di esercizio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle “Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta infatti, all'incaricato della revisione legale ovvero la Società di Revisione Forvis Mazars SpA. Anche per il bilancio consolidato, la verifica della rispondenza ai dati contabili spetta infatti, all'incaricato della revisione legale ovvero la Società di Revisione Forvis Mazars SpA.

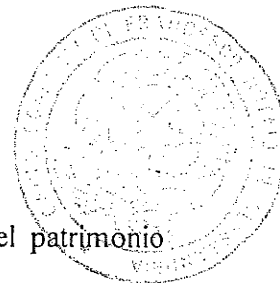
Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti 2025 ci ha consegnato la propria relazione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato datate 28/07/2026, contenenti un giudizio senza rilievi, con un richiamo d'informativa relativo alla “prospettiva della continuità aziendale”, richiamando l'attenzione su quanto riferito dall'Organo amministrativo nella Nota Integrativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31/12/2025 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo e ci siamo incontrati periodicamente con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti,

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, informazioni scritte sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs n. 127/1991.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, attraverso risposte scritte, nel corso delle riunioni del Collegio e/o attraverso la lettura delle determinate dello stesso, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i Sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziali nella presente relazione.

A tal proposito interviene il Dott. Franciolini, il quale desidera ringraziare il Dott. Ormelli e l'intero Collegio Sindacale per la preziosa attività di raccordo svolta collegialmente in coordinamento con i Collegi Sindacali delle società controllate, sottolineando l'importante impegno, non usuale, profuso a beneficio del gruppo.

Continua il Dott. Ormelli nella sua esposizione: sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, oltre a quanto già riportato nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale. In particolare, abbiamo vigilato sull'operatività della funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate.

Abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli art. 2497 e ss. c.c., sulle società facenti parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità delle società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione oltre a quanto già riportato nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili aziendali, nonché sull'adeguatezza e il funzionamento della raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Il Collegio ha rilasciato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025/2027.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 134 e non sono pervenute segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs 12 gennaio 2019, n. 14.

Abbiamo verificato che l'organo amministrativo ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Amag spa al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata oltre il termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I soci, con pec inviate al Collegio Sindacale, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

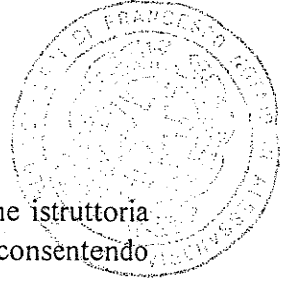
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa".

Il Dott. Franciolini cede la parola ai soci. A tal proposito interviene il Dott. Rapetti – Sindaco di Acqui Terme il quale esprime i propri complimenti al Collegio Sindacale per l'attività svolta e per la costante disponibilità dimostrata nel confronto con gli altri organi di controllo. Il Dott. Rapetti si associa alle considerazioni espresse dal Presidente evidenziando come l'avvio dell'esercizio 2026 rappresenti per l'Azienda l'inizio di un nuovo percorso strategico, cruciale per il futuro della società e dei soci. Il Sindaco di Acqui esprime il proprio voto favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 formulando, al contempo, sentite congratulazioni all'organo amministrativo e agli uffici per i risultati conseguiti.

Il Dott. Franciolini ringrazia il Sindaco di Acqui Terme per il suo intervento.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



Il Sindaco di Melazzo dichiara di astenersi dalla votazione in quanto la documentazione istruttoria inerente all'argomento in trattazione è pervenuta a ridosso della odierna riunione, non consentendo pertanto un esame approfondito e consapevole della stessa nei termini necessari.

Su invito del Presidente, interviene il Sindaco di Alessandria – Dott. Giorgio Abonante - il quale esprime il proprio plauso e parole di sostegno per il lavoro sin qui svolto.

Il Sindaco conferma inoltre che, già alla fine dell'esercizio 2025, è stato impresso un deciso impulso di accelerazione al nuovo processo di riorganizzazione del Gruppo AMAG. Tale percorso ha trovato concreta attuazione nell'avvio della procedura di gara per la cessione di AMAG Reti Gas e, successivamente, nella pianificazione dell'avvio della gara relativa al settore rifiuti, prevista per la metà del mese di settembre.

Il Sindaco evidenzia che il buon esito di tali operazioni straordinarie consentirà alla società di generare e recuperare importanti risorse finanziarie. Tali proventi saranno destinati, in massima parte, a sostenere l'ulteriore riorganizzazione del Gruppo e, in via prioritaria, a favore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.).

A questo punto il Presidente pone in votazione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 della società.

L'Assemblea dei Soci, nessun socio esprimendo voto contrario, con l'astensione del Comune di Melazzo, delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo.

L'Assemblea dei Soci, nessun socio esprimendo voto contrario, con l'astensione del Sindaco di Melazzo, approva, altresì, la Relazione sul Governo Societario.

.....OMISSIS.....

3) Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.

Il Dott. Franciolini presenta il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025 che rappresenta un'aggregazione numerica dei dati derivanti dai bilanci delle società ricomprese nel perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiude con un risultato netto negativo di euro 794.237, pur evidenziando un risultato positivo prima delle imposte. Tale perdita, seppur contenuta, deriva dalla contrazione dell'attività di Sogeri più contenuta rispetto al 2024, Reti Gas evidenzia un risultato economico negativo che ha inciso anche sul valore della società nella gara del gas; sicuramente il

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

risultato positivo di Amag Ambiente compensa le dinamiche negative registrate da Reti Gas e la contrazione dell'attività di Sogeri.

Le relazioni presentate dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, confermano i contenuti e le conclusioni già espresse in sede di redazione ed esame del bilancio d'esercizio 2025.

L'Assemblea prende atto delle risultanze del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2025 così come presentato dal Presidente della Capogruppo.

..... OMISSIS



..... OMISSIS

A questo punto, non essendovi altri argomenti da discutere e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 15,55.

Il Segretario verbalizzante
Paola Cavallone



Il Presidente
Dott. Stefano Franciolini



Il sottoscritto Franciolini Stefano, nato a Bordighera il 23/04/1958, dichiara che il presente documento è copia per immagine di parte dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 del d.lgs. 82/2005).
Alessandria, 29/07/2026

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Bilancio consolidato al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. viene presentato in conseguenza del possesso da parte di A.M.A.G. S.p.A. delle partecipazioni di controllo nelle società AMAG AMBIENTE S.p.A., SO.GE.R.I., e AMAG RETI GAS S.p.A. Il risultato del Gruppo è determinato pertanto dai risultati conseguiti dalla Capogruppo e dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione viene redatta ad integrazione dei prospetti contabili, dettagliatamente illustrati in sede di Nota integrativa.

Le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento sono:

- AMAG AMBIENTE S.p.A., pari all'80% del Capitale sociale - già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2015;
- SO.GE.R.I. - già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2016
- AMAG RETI GAS S.p.A. - già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2016

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo o sulla base delle informazioni acquisite.

Non è consolidato neppure il Consorzio AMAG SERVIZI costituito nel 2020 con lo scopo da fungere da centrale di committenza relativamente al progetto Città Intelligente, Consorzio che è costituito da AMAG, SO.GE.R.I., AMAG RETI GAS e AMAG AMBIENTE, con quote paritarie.

Prima delle imposte risulta un utile di Euro 368.694 (utile di 255.924 Euro nel 2024).

La perdita netta di pertinenza del Gruppo risulta pari a 794.237 Euro (utile di 798.306 Euro nel 2024), dopo:

- il consolidamento delle partecipazioni;
- la rilevazione di differenze di consolidamento riguardo ad AMAG AMBIENTE, SO.GE.R.I., AMAG RETI GAS, appostate a riserva di consolidamento.

Laddove necessario, si è provveduto ad adeguare i valori dell'esercizio precedente ai criteri adottati per l'esercizio in corso, allo scopo di garantire il principio di comparabilità dei dati di bilancio.

CONTROLLATE CONSOLIDATE

Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

- AMAG AMBIENTE S.p.A. - Costituita in data 19/11/2014 da A.M.A.G. S.p.A. Alessandria, che successivamente ha ceduto il 20% delle azioni al Consorzio di Bacino Alessandrino con lo scopo di gestire il servizio di igiene urbana attraverso l'acquisto dal fallimento della preesistente A.M.I.U. S.p.A. In data 19 dicembre 2014 AMAG AMBIENTE ha stipulato l'atto di acquisto della fallita A.M.I.U. iniziando ad operare dal giorno successivo.
- AMAG AMBIENTE è entrata nel perimetro di consolidamento già nel 2014.
- AMAG RETI GAS S.p.A. e SO.GE.R.I. entrambe costituite con atti in data 28/11/2016 sono state iscritte rispettivamente a far data dal 01.12.2016 e dal 14.12.2016, subentrando ad Amag nella gestione della distribuzione gas e del servizio idrico integrato.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Gruppo ha operato attraverso le società controllate e partecipate sia in mercati regolamentati che in mercati liberi.

L'attività del Gruppo si svolge attraverso la prestazione dei servizi da parte delle funzioni corporate alle controllate ed attraverso la gestione finanziaria del gruppo. Infatti, il Gruppo si connota quale soggetto coordinatore delle varie partecipate operanti in business regolati o nel libero mercato, garantendo un'unica linea industriale, massimizzando l'efficienza e consentendo dividendi e maggior valore delle aziende facenti parte del Gruppo.

L'anno 2025 è stato caratterizzato a livello globale da un aumento del PIL mondiale di circa il 3,3%, sostanzialmente in linea con il 2024. Questo risultato riflette un contesto internazionale caratterizzato da persistenti tensioni geopolitiche, spinte protezionistiche e incertezze sull'andamento del commercio mondiale.

L' eurozona ha mostrato segnali di consolidamento nel 2025 con una crescita del PIL stimata attorno all'1,5%. L'inflazione nell'area euro è diminuita, passando dal 2,4% del 2024 a circa il 2,1% del 2025, riallineandosi progressivamente agli obiettivi della BCE.

Nell'ambito di tale contesto le società del Gruppo AMAG, come noto, operano in un mercato regolamentato non concorrenziale, in quanto le tariffe applicate dalle rispettive società ai propri clienti sono soggette alla regolamentazione di ARERA, la quale provvede all'adeguamento delle tariffe sulla base di specifiche modalità di calcolo.

Servizio Idrico Integrato

La Società opera quale affidataria, della gestione del servizio idrico integrato nell'Egato nr. 6 Alessandrino. Con deliberazione in data 5/11/2019 EGATO6 ha prolungato la concessione in essere sino al 31/12/2034 ai tre Gestori (SO.GE.R.I., GESTIONE ACQUA e COMUNI RIUNITI), che mantengono la propria autonomia finanziaria e patrimoniale e che hanno costituito in data 4/11/19 una Rete d'impresa con soggettività giuridica denominata "Rete impresa AGC" quale strumento aggregativo.

I clienti al 31/12/25 erano 55.102 (nel 2024 erano 54.950).

La Società ha immesso in rete mc. 18.318.473 di acqua potabile. (nel 2024 erano mc. 18.464.755).
L'erogazione è stata di mc. 11.185.628 (nel 2024 i metri erano 11.348.084).

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 38,94%. Peraltro non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore). Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, etc.

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 13.692.826 (nel 2024 erano 14.168.987).

	2025
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	18,318
Acqua erogata (ml. mc.)	11,10
Clienti al 31/12	55.102
Acqua trattata (ml. mc.)	13,69

Al 31/12/2025 gli abitanti serviti erano 154.254.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'ARERA con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 ARERA ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito avessero stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci. Per effetto dell'intervenuto conferimento SO.GE.R.I. è subentrata senza soluzione di continuità in detto accordo.

Distribuzione gas

Il Gruppo, attraverso AMAG Reti Gas S.p.A., Società costituita in data 31/10/2016, opera dal 1 dicembre del medesimo anno nel settore della distribuzione e della misura del gas metano.

I metri cubi distribuiti sono stati 85.756.060 per l'intero anno 2025 (mc. 87.175.079 nel 2024).
Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/2025 sono pari a 41.667 (42.067 nel 2024).

Questa diminuzione di 400 pdr vede utenti finali che hanno optato per energie alternative, come il teleriscaldamento o fonti rinnovabili.

E' proseguita la campagna di sostituzione dei contatori in telelettura, che ha portato alla posa di nr. 1.355 G4/G6, nr. 43 G16/G25, nr. 19 G40, nr. 5 G65 e nr.1 G100.

Nell'ottica di un continuo miglioramento degli standard di sicurezza e di efficienza del servizio di distribuzione, nel corso dell'esercizio 2025 è stata incrementata la porzione di condotte in ghisa grigia dismessa e sostituita. I principali tratti soggetti ad interventi sono quelli riferibili alle seguenti zone: Via XXIV Maggio, Lungo Tanaro Magenta, Largo Catania, Via Rapisardi, Corso Monferrato, Via Santa Maria di Castello, Piazzale Curiel e Spalto Borgoglio, Corso Carlo Marx e Via Oberdan, per un totale di 871 mt di ghisa grigia sostituita. A questi si aggiungono gli interventi effettuati nella zona di Piazza Garibaldi e nelle vie Alberini e Plana.

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato la determinazione degli ambienti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio. In questo contesto AMAG Reti Gas S.p.A. continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr. 6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate da ARERA per l'anno 2025, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per

il periodo di regolazione 2020/2025.

Produzione energia elettrica

Dal 2018 la società gestisce il ramo d'azienda di produzione energia elettrica costituito dal Turboespansore di AMAG RETI GAS SPA, sito in Regione Aulara, Alessandria. Come per gli anni precedenti, l'impianto non è stato messo in funzione a causa del costo di acquisto dell'olio combustibile che non rende l'attività vantaggiosa economicamente. A inizio gennaio 2026, l'impianto è stato disalimentato per ragioni di sicurezza ed economicità. Sono attualmente in corso le acquisizioni dei preventivi per la revisione della componentistica.

Servizio di igiene urbana

Il Gruppo si occupa di fornire il servizio di igiene pubblica attraverso AMAG Ambiente S.p.A.

L'attività aziendale del 2025 è stata senza alcun dubbio influenzata dal rincaro prezzi. Secondo i dati pubblicati dall'Istat, l'inflazione ha registrato una crescita dell'1,5% nell'anno appena concluso, in aumento rispetto il 2024 (+1,0%).

L'aumento congiunturale dell'indice generale riflette, per lo più, la crescita dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+3,1% anche per i fattori stagionali) e degli Alimentari non lavorati (+0,4%). Gli effetti di questi aumenti sono stati solo in parte compensati dalla diminuzione dei prezzi degli Energetici regolamentati (-0,6%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (-0,4%).

Sotto il profilo tariffario l'esercizio 2025 ha visto l'applicazione del metodo tariffario previsto da ARERA con l'MTR-2 andando ad aggiornare i costi efficienti dell'esercizio 2023 e andando a remunerare il capitale investito negli esercizi precedenti e i nuovi investimenti effettuati nel 2023. Infatti l'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal pieno sviluppo del progetto di tariffazione puntuale nei 23 Comuni a minore densità demografica mentre per quanto riguarda i servizi su Alessandria, la Società rimane in attesa della pubblicazione di un bando da parte del Consorzio di Bacino per la cessione del 49% delle quote societarie per la creazione di una Società di tipo mista pubblico-privata che dovrà realizzare con un affidamento di 15 anni un nuovo sistema di raccolta rifiuti e dei servizi ambientali con l'obiettivo di raggiungere la percentuale di raccolta differenziata prevista dalla normativa vigente e, conseguentemente, rendere possibile l'applicazione della tariffa puntuale che dovrà essere affidata al Gestore.

Servizio di TPL

Dal 14 giugno 2016 la neo-costituita AMAG Mobilità ha affittato dalla liquidazione prima, e dalla procedura fallimentare poi, i rami d'azienda della preesistente A.T.M., vale a dire trasporto pubblico locale, scuola bus, trasporto invalidi e gestione parcheggi.

Nel corso del 2017 si è proceduto all'acquisizione dal fallimento A.T.M. del ramo d'azienda come sopra descritto ed a seguito di un aumento di capitale ha fatto l'ingresso nella società quale socio privato di maggioranza LINE Servizi per la Mobilità S.p.A.

La società ha sede in Lungo Tanaro Magenta n.7/A ad Alessandria, il Patrimonio Netto relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2025, ultimo bilancio approvato, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 8.048.893, al lordo della rivalutazione operata.

Teleriscaldamento

Il Gruppo ha iniziato ad operare nel settore del teleriscaldamento quale socio di minoranza di Telenergia S.r.l che ha quale socio di maggioranza TLR NET del Gruppo EGEA. Il Bilancio 2025 è stato approvato dall'Assemblea Soci e risulta un risultato negativo pari ad Euro - 1.307.073.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente:

	2025	2024	SCOSTA- MENTO	SCOST. %
Ricavi netti	52.950.317	56.492.196	-3.541.879	-6,27
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.312.662	1.481.000	-168.338	-11,37
Valore della produzione	54.262.979	57.973.196	-3.710.217	-6,40
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-6.554.239	-8.583.501	2.029.262	-23,64
Servizi	-11.306.090	-10.959.071	-347.019	3,17
Godimento di beni di terzi	-4.992.178	-4.475.527	-516.651	11,54
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-203.725	172.585	-376.310	-218,04
Valore aggiunto	31.206.747	34.127.682	-2.920.935	-8,56
Spese per il personale	-20.433.614	-19.792.453	-641.161	3,24
Margine operativo lordo	10.773.133	14.335.229	-3.562.096	-24,85
Oneri diversi di gestione	-2.967.709	-3.122.841	155.132	-4,97dal
Ebitda	7.805.424	11.212.388	-3.406.964	-30,39
Ammortamenti e svalutazioni	-5.591.398	-7.714.943	2.123.545	-27,53
Accantonamenti per rischi	-160.659	-1.203.977	1.043.318	-86,66
Altri accantonamenti	-53.088	-16.577	-36.511	220,25
Reddito operativo	2.000.279	2.276.891	-276.612	-12,15
Proventi finanziari (+)	468.596	561.188	-92.592	-16,50
Oneri finanziari (-)	-2.100.181	-2.346.715	246.534	-10,51
Risultato della gestione corrente	368.694	491.364	-122.670	-24,97
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	-235.440	235.440	-100,00
Utile prima delle imposte	368.694	255.924	112.770	44,06
Imposte sul reddito dell'esercizio	-944.746	742.708	-1.687.454	-227,20
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo e di Terzi	-576.052	998.632	-1.574.684	-157,68
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	218.185	200.326	17.859	8,91
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	-794.237	798.306	-1.592.543	-199,49

L'esercizio 2025 chiude con una perdita di Euro 794.237, registrando un peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Il valore della produzione si è attestato ad Euro 54.262.979, evidenziando una flessione rispetto all'esercizio precedente del 6,40%, determinato principalmente dalla diminuzione dei ricavi delle vendite (che passano da Euro 49.456.138 a Euro 47.153.945). Tale dinamica, unita alla riduzione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, ha condotto ad un valore della produzione pari ad Euro 54.262.979.

Sul fronte dei costi, si evidenzia una sensibile contrazione degli acquisti di materie prime complessivamente inferiori di Euro 2.029.262 rispetto al 2024, con un miglioramento delle efficienze operative e gestionali. Tuttavia, risulta un live incremento nei costi per servizi e di godimento di beni di terzi. L'effetto combinato di tali dinamiche ha determinato un valore aggiunto di Euro 31.206.747, in diminuzione del 8,56% su base annua. Le spese per il personale, pari ad Euro 20.433.614, risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, con un lieve incremento del 3,24%.

Il margine operativo lordo (MOL) si attesta ad Euro 10.773.133, in flessione rispetto ad Euro 14.335.229 del 2024. Dopo aver contabilizzato gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 2.967.709, l'EBITDA si attesta ad Euro 7.805.424, in diminuzione rispetto ad Euro 11.212.388 dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni, pari ad Euro 5.591.398, risultano in diminuzione di Euro 2.123.545 rispetto al 2024. Parallelamente, gli accantonamenti a fondi rischi, pari ad Euro 160.659, evidenziano una diminuzione significativa rispetto all'anno precedente. Il risultato operativo (EBIT) raggiunge Euro 2.000.279.

La gestione finanziaria evidenzia proventi finanziari per Euro 468.596 e oneri di Euro 2.100.181, in diminuzione rispetto l'esercizio precedente. Il risultato ante imposte, pari ad Euro 368.694, segna una lieve diminuzione rispetto all'utile di Euro 255.924 del 2024. Dopo la contabilizzazione delle imposte, il risultato netto consolidato si attesta ad Euro -794.237 con uno scostamento del 199,49% rispetto al risultato dell'anno 2024.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2025	2024
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	2.176.020	2.503.081
II) Immobilizzazioni materiali	162.451.858	154.504.745
III) Immobilizzazioni finanziarie	2.824.818	2.824.818
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	167.452.696	159.832.644
I) Scorte di magazzino	1.590.063	1.793.788
II) Liquidità differite	41.669.287	48.910.334
III) Liquidità immediate	11.462.306	11.099.457
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	54.721.656	61.803.579
CAPITALE INVESTITO (A+B)	222.174.352	221.636.223
FONTI		
A) Patrimonio netto	94.899.631	95.478.054
>Patrimonio netto del Gruppo	93.657.010	94.442.203
>Patrimonio netto di Terzi	1.242.621	1.035.851
B) Passività consolidate	74.671.876	69.274.986
C) Passività correnti	52.602.845	56.883.183
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	222.174.352	221.636.223

Dal punto di vista patrimoniale, al 31 dicembre 2025 il Gruppo presenta un capitale investito pari ad Euro 222.174.352, sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente (221.636.223).

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad Euro 167.452.696, in crescita di Euro 7.620.052 rispetto al 2024. In particolare, le immobilizzazioni materiali raggiungono Euro 162.451.858 (Euro 154.504.745 nel 2024), per effetto degli investimenti effettuati sulla rete idrica e gas, mentre le immobilizzazioni immateriali si riducono ad Euro 2.176.020 (da Euro 2.50.081 del 2024), principalmente per effetto degli ammortamenti. Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 2.824.818, risultano in linea con l'anno precedente.

L'attivo circolante si attesta ad Euro 54.721.656, in diminuzione di Euro 7.081.923 rispetto al 2024. Tale variazione è imputabile in larga parte alla riduzione delle liquidità differite che passano da Euro 48.910.334 ad Euro 41.669.287 del 2025. Le rimanenze, pari ad Euro 1.590.063, risultano invece stabili e sostanzialmente allineate ai valori del precedente esercizio.

Sul fronte delle fonti di finanziamento, il patrimonio netto consolidato ammonta ad Euro 94.899.631, in lieve diminuzione rispetto ad Euro 95.478.054 dell'esercizio precedente. All'interno di tale aggregato, il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è pari ad Euro 93.657.010, mentre quello di pertinenza di terzi raggiunge Euro 1.242.621, in crescita rispetto ad Euro 1.035.851 del 2024.

Le passività consolidate (debiti a medio-lungo termine) ammontano ad Euro 74.671.876, in aumento rispetto ai 69.274.986 del 2024. Le passività correnti si attestano ad Euro 52.602.845, in aumento rispetto ad Euro 56.883.183 del 2024.

INDICI DI BILANCIO

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2025	2024
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	1,08	1,09
	Capitale Sociale		

Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto		
	Capitale acquisito	0,43	0,43
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato		
	Capitale investito	0,75	0,72
Peso del capitale circolante	Attivo circolante		
	Capitale investito	0,25	0,28
Peso delle passività correnti	Passività correnti		
	Capitale acquisito	0,24	0,26
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate		
	Capitale acquisito	0,34	0,31
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	92.723.611	92.974.973
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2025	2024
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite		
	Passività correnti	1,01	1,05
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite		
	Capitale investito	0,24	0,27
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito		
	Passività correnti	4,22	3,90
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto		
	Attivo immobilizzato	0,57	0,60
Indice di disponibilità	Attivo circolante		
	Passività correnti	1,04	1,09
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate		
	Attivo immobilizzato	1,01	1,03
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2025	2024
Tasso di rotazione del capitale investito R.O.T.	Ricavi vendite e prestazioni		
	Capitale investito	0,24	0,25
INDICI DI REDDITIVITA'		2025	2024
R.O.I	Reddito operativo		
	Capitale investito	0,90	1,03
R.O.S.	Reddito operativo		
	Ricavi vendite e prestazioni	3,78	4,03
R.O.E.	Reddito netto		
	Patrimonio netto	-0,61	1,05
R.O.A.	Reddito operat + Proventi finanz.+reddito atipico		
	Capitale investito	1,11	1,28
R.O.D.	Oneri finanziari		
	Totale passività (x 100)	1,65	1,86

L'analisi degli indici patrimoniali e finanziari conferma la solidità della struttura del Gruppo. L'indice di solidità patrimoniale, pari a 1,08 (1,09 nel 2024), si mantiene su livelli ampiamente adeguati, evidenziando la capacità del patrimonio netto di coprire il capitale sociale. Anche l'indice di indipendenza finanziaria, stabile a 0,43, dimostra che oltre il 40% delle fonti di finanziamento è costituito da mezzi propri, garantendo al Gruppo una significativa autonomia patrimoniale.

La composizione degli impieghi riflette la strategia di rafforzamento degli asset durevoli: il peso del capitale immobilizzato sul totale capitale investito è salito al 75% (72% nel 2024), a testimonianza degli investimenti realizzati per sostenere la crescita. L'attivo circolante rappresenta il 25% del capitale investito, confermando un equilibrio nella distribuzione tra impieghi a lungo e a breve termine. Sul versante delle passività, il peso delle passività correnti risulta al 24%, mentre quello delle passività consolidate si attesta al 34%.

Gli indici di situazione finanziaria confermano la capacità del Gruppo di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività correnti: l'indice di liquidità corrente si mantiene sopra l'unità (1,01), così come l'indice di disponibilità (1,04). L'indice di copertura delle immobilizzazioni risulta pari a 1,01, registrando una lieve contrazione rispetto al 2024.

Dal punto di vista gestionale, il tasso di rotazione del capitale investito peggiora da 0,25 a 0,24.

INVESTIMENTI

Gli investimenti della Capogruppo in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a 23.258 Euro.

Gli investimenti nel settore idrico integrato sono pari a Euro 11.043.309 mentre quelli afferenti il servizio distribuzione e misura gas sono stati pari 1.370.144 Euro.

Per quanto riguarda Amag Ambiente, nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi 2.270.101 Euro.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, di seguito si illustrano i principali rischi cui il Gruppo è potenzialmente esposto, unitamente alle misure di monitoraggio e mitigazione adottate.

Rischio Paese

Il Gruppo opera esclusivamente sul territorio nazionale, in un contesto caratterizzato da stabilità politica ed economica, e non è pertanto soggetta a particolari rischi di natura geopolitica o macroeconomica.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato alla possibilità di insolvenza o ritardo nei pagamenti da parte della clientela. Il portafoglio clienti risulta ampiamente diversificato e frammentato, riducendo così la concentrazione del rischio. Il Gruppo effettua un costante monitoraggio delle posizioni e adotta criteri prudenziali di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Rischi finanziari

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari di base (liquidità, crediti e debiti finanziari) e non ricorre a strumenti derivati. La gestione dei rischi finanziari è orientata a contenere le esposizioni e a garantire un equilibrio tra fonti e impieghi, con particolare attenzione ai rischi di liquidità, di tasso d'interesse e, in misura molto ridotta, di cambio.

Rischio di liquidità

La liquidità è monitorata in modo continuativo, con particolare attenzione ai flussi generati dall'attività operativa e agli impegni derivanti dal piano di investimenti approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito. Sono

in corso iniziative per reperire finanziamenti a medio/lungo termine a supporto degli investimenti programmati.

Rischio di tasso d'interesse

Una parte dell'indebitamento deriva da mutui contratti dai Comuni soci, prevalentemente con Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento di opere pubbliche. L'eventuale variazione dei tassi può avere effetti economici limitati, considerata la natura e la finalità di tali contratti.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è esposta a rischi di cambio, operando esclusivamente in euro.

Rischio energetico

L'attività è influenzata dall'andamento dei prezzi dell'energia elettrica, necessaria per l'esercizio del servizio. Il rischio è gestito attraverso una pianificazione attenta degli approvvigionamenti e rapporti di fornitura a condizioni di mercato con operatori qualificati.

Qualità del servizio

Il Gruppo è certificato ISO 9001 e ISO 14001, SO.GE.R.I. è in possesso della certificazione ISO 14001.

MODELLO ORGANIZZATIVO D.LEG. 231/01

Tutte le società del Gruppo adottano il Modello Organizzativo che è oggetto di revisione ed adeguamento a seguito dell'implementazione del catalogo dei reati contemplati dal D.Leg. 231, nonché delle modifiche organizzative interne al Gruppo.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo. Il Gruppo ha assunto la decisione di avvalersi di un unico Organismo di Vigilanza per tutte le società del Gruppo.

Anche per quanto concerne la L. 190/12 è stato nominato un unico RPCT di Gruppo, cui fanno capi singoli Referenti nell'ambito di ciascuna delle controllate.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e la controllata So.Ge.R.I. è titolare della certificazione ambientale ISO 14001, già in possesso della Capogruppo ante scorporo.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

I dipendenti in servizio al 31/12/2025 risultano pari a 370 (351 al 31/12/2024).

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2025	2024	2023
Fatturato per dipendente (Euro)	133.335	140.901	129.557
Costo per dipendente (Euro)	55.966	56.389	55.100

Valore aggiunto per dipendente (Euro)	96.501	97.230	74.114
Ore lavorate ordinarie/Forza media	1.527	1.539	1.532,74
Ore lavorate ordinarie/Ore lavorative (netto ferie)	0,89	0,89	0,89
Ore straordinarie/Ore lavorative (compreso ferie)	0,03	0,17	0,02
Ore non lavorate (escluso ferie)/Ore lavorative (compreso ferie)	0,10	0,10	0,10

Il Gruppo opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale. Il numero complessivo di ore di formazione si attesta per il 2025 a 6.549 (invece nel 2024 la formazione risulta di 5.361 ore).

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e nell'anno sono stati definiti diversi accordi sindacali; la corretta impostazione delle stesse ha consentito di gestire correttamente le operazioni di scorporo.

Infine, è proseguito a livello di gruppo un innovativo progetto di Welfare sociale che, in linea con le nuove normative, ha consentito di collocare il Gruppo AMAG fra le prime aziende in Italia, ottenendo anche importanti riconoscimenti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2025 è continuato il progetto SARI, che consiste nel monitoraggio delle acque reflue dal virus COVID-19. Questo progetto, attivato dall'Istituto Superiore di Sanità nel 2020, vede la partecipazione di SO.GE.R.I. fin dall'inizio. I campioni mensili del duperatore Orti di Alessandria vengono analizzati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dal dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche e dall'Università di Torino, seguendo il metodo standard della rete SARI. Inoltre, è proseguita la sperimentazione sull'acqua di un pozzo, contenente arsenico, dove in collaborazione con l'Università di Torino, Alessandria e Perugia, sia con l'impiego di piante fitodepuratrici (mix di funghi) e sia con l'impiego di argille anioniche per la rimozione del metallo.

Inoltre, AMAG S.p.A. coordina l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo con particolare riferimento ai temi ambientali legati all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e di particolare interesse per il territorio, mobilità sostenibile, efficienza energetica, trattamento delle acque con sistemi innovativi, materiali per l'accumulo di energia termica. Occorre però sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria attività di gestione e non costituiscono operazioni atipiche od inusuali.

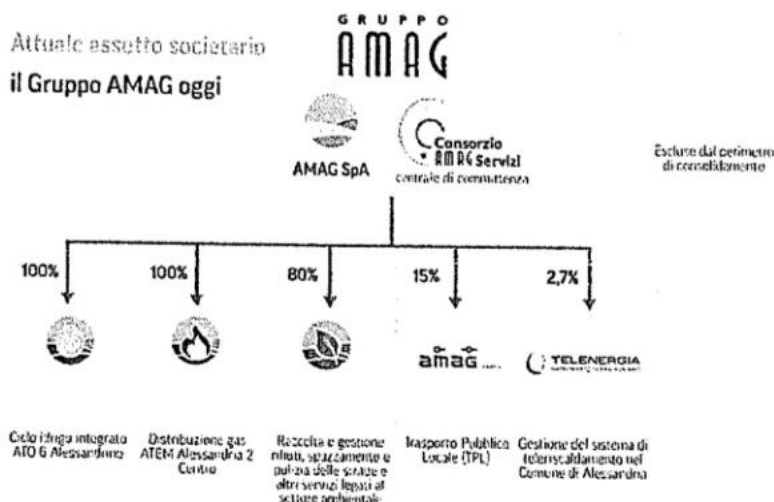
Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato od in base a specifiche disposizioni normative; le principali operazioni intrattenute sono le seguenti:

- acquisti e cessioni di acqua potabile ed energia elettrica;
- trasporto gas metano su reti;
- servizi tecnici, amministrativi, informatici, ecc. svolti da funzioni centralizzate;
- messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;

- prestazioni diverse in materia ambientale (conferimento liquami, spurghi, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, derattizzazioni, ecc.);
- distacchi di personale, totali o parziali;
- gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate;
- management fee relativamente alle attività poste in essere dalla governance e dalle strutture della Holding a supporto delle attività svolte dalle controllate per l'ottenimento dei finanziamenti con garanzia MCC e del finanziamento di 25 ml. per investimenti nel settore idrico.

Fra la controllante A.M.A.G. S.p.A. e le controllate sono vigenti specifici contratti di servizio ed accordi di ripartizione dei costi (cost sharing agreement).

A.M.A.G. S.p.A. ha anche rilasciato lettere di patronage e altre garanzie a terzi per le società del Gruppo.



Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento. Il Gruppo gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, inoltre gestisce il servizio idrico integrato in 6 Comuni non soci. Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato. Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti. Il Gruppo provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolute sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

Il Gruppo, attraverso la controllata AMAG Ambiente S.p.A. ha svolto servizi di raccolta rifiuti, spazzamento ed altri servizi ambientali nei confronti dei Comuni soci alle condizioni stabilite dai contratti di servizio.

A.M.A.G. S.p.A. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR 679/16)

Nell'ambito delle attività previste dalla normativa vigente sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nelle Società del gruppo.

Si dà pertanto atto che le Società del gruppo hanno adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Le Società non possiedono direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

REVISIONE DEL BILANCIO

I Bilanci di esercizio di tutte le società del Gruppo sono sottoposti a revisione contabile completa da parte di Forvis Mazars.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala che nel 2026 è stato pubblicato un avviso di indagine di mercato al fine di raccogliere manifestazioni di interesse per la successiva attivazione di una procedura negoziata volta all'individuazione dell'acquirente delle azioni di AMAG RETI GAS S.p.A. L'indagine di mercato ha registrato la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di due operatori economici, entrambi in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla successiva fase ad invito.

Per quanto riguarda SO.GE.R.I. invece i progetti finanziati dal PNRR sono finalizzati alla realizzazione della "Rete idrica Intelligente", all'ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria e al revamping dell'impianto di Cassine San Zeno. L'avanzamento di tali iniziative è accompagnato da un'attenta pianificazione finanziaria e da un costante coordinamento con gli enti coinvolti, così da garantire il rispetto delle tempistiche e il raggiungimento degli obiettivi previsti. I lavori sono stati ultimati il 30 giugno 2026 così come previsto dalle direttive MIT e del MASE. Tutte le parti coinvolte (imprese, collaudatore e direzione lavori), coadiuvate dalla Stazione appaltante SOGERI, sono state coinvolte per raccogliere la documentazione necessaria a svolgere il collaudo, a comprovare il rispetto del DNSH, a completare il monitoraggio e la rendicontazione sulla piattaforma Regis.

La Conferenza dei Servizi EGATO6 in data 27/05/26 ha deliberato un affidamento trentennale consentendo lo sblocco dei finanziamenti PNRR, pari a circa 17 milioni di euro, destinati al progetto "Rete idrica intelligente" per interventi di digitalizzazione e ammodernamento della rete.

Per quanto riguarda invece la riorganizzazione della SO.GE.R.I., nelle more tra concessione provvisoria e affidamento trentennale, la società ha deliberato un aumento di capitale sociale sottoscritto da APA (Comuni

Riuniti e Consorzio Valle d'Orba) nell'ottica della verticalizzazione del Gestore Unico d'Ambito.

Relativamente ad AMAG Ambiente, il Comune di Alessandria definirà nel 2026 i tempi e le modalità del passaggio della TARI puntuale direttamente ad AMAG Ambiente, mentre per gli altri 23 Comuni, d'accordo con il Consorzio di Bacino, potrebbe esserne avviata la gestione diretta già nel prossimo esercizio. Nei territori a minore densità abitativa i sistemi di raccolta porta a porta, consolidati dal 2023, hanno già consentito di raggiungere percentuali di raccolta differenziata superiori ai limiti previsti dalla normativa regionale. Per quanto riguarda i servizi nel Comune di Alessandria, si è in attesa della pubblicazione del bando del Consorzio di Bacino relativo alla cessione del 49% delle quote societarie per la creazione di una società di tipo mista pubblico-privata che dovrà andare a realizzare, con un affidamento di 15 anni, un nuovo sistema di raccolta rifiuti per raggiungere gli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata prevista dalla normativa vigente e l'applicazione della tariffa puntuale - corrispettivo da parte del Gestore.

Nei primi mesi del 2026 con delibera del Consiglio Comunale di Alessandria del 3/02/2026 n.4 il Comune di Alessandria ha autorizzato AMAG SPA ad alienare la propria partecipazione in TELENERGIA Srl. Tale decisione è stata assunta a seguito di una situazione di significativa sottocapitalizzazione della stessa per le perdite del 2024 e del 2025 considerati gli obiettivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato ai

sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000 e succ. modificazioni ed integrazioni. Tale Piano prevede di ridurre i rischi diretti ed indiretti derivanti dall'esposizione di questo Ente alla copertura di perdite d'esercizio derivanti dalla gestione dei soggetti partecipati.

Alla luce di tali iniziative, il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Le condizioni di piano consentono inoltre l'iscrizione delle imposte anticipate, in coerenza con i principi contabili vigenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Stefano Franciolini



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Damiano Chiesa 18
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALAL - 20305
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	82100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio consolidato al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.468.381	2.468.381
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.468.381	2.468.381
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	6.987	1.419
2) Costi di sviluppo	37.198	52.021
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.785	47.189
5) Avviamento	53.810	71.746
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	395.377	428.457
7) Altre	111.992	164.795
Totale immobilizzazioni immateriali	629.149	765.627
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	12.615.454	12.438.274
2) Impianti e macchinario	124.597.906	121.979.476
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.008.213	1.473.677
4) Altri beni	75.367	67.966
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.154.918	18.545.352
Totale immobilizzazioni materiali	162.451.858	154.504.745
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	24.000	24.000
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	177.697	177.697
d-bis) Altre imprese	154.740	154.740
Totale partecipazioni	356.437	356.437
Totale immobilizzazioni finanziarie	356.437	356.437
Totale immobilizzazioni (B)	163.437.444	155.626.809
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.590.063	1.793.788
Totale rimanenze	1.590.063	1.793.788
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.962.430	18.546.459
Totale crediti verso clienti	18.962.430	18.546.459
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	326.919	329.294
Totale crediti verso imprese collegate	326.919	329.294
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.397	51.883
Totale crediti verso controllanti	49.397	51.883
5-bis) Crediti tributari		

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.384.829	2.602.084
Esigibili oltre l'esercizio successivo	430.899	423.714
Totale crediti tributari	2.815.728	3.025.798
5-ter) Imposte anticipate	2.159.058	2.188.819
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.101.731	24.258.769
Totale crediti verso altri	17.101.731	24.258.769
Totale crediti	41.415.263	48.401.022
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	11.446.387	11.089.653
3) Danaro e valori in cassa	15.919	9.804
Totale disponibilità liquide	11.462.306	11.099.457
Totale attivo circolante (C)	54.467.632	61.294.267
D) RATEI E RISCONTI	1.800.895	2.246.766
TOTALE ATTIVO	222.174.352	221.636.223

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.241.982	1.241.982
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.292.609	7.169.279
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	384.728	384.728
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Riserva di consolidamento	1.084.709	1.084.709
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	-2.347.891	-5.031.911
Totale altre riserve	5.632.060	4.824.710
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-794.237	798.306
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	93.657.010	94.442.203
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.024.436	835.525
Utile (perdita) di terzi	218.185	200.326
Totale patrimonio di terzi	1.242.621	1.035.851
Totale patrimonio netto consolidato	94.899.631	95.478.054
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	1.304.314	1.278.045

4) Altri	1.967.005	2.643.630
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.271.319	3.921.675
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.495.197	1.596.699
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.164.617	14.384.854
Esigibili oltre l'esercizio successivo	17.390.660	12.087.322
Totale debiti verso banche	25.555.277	26.472.176
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	0
Totale acconti	200.000	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.242.482	17.873.308
Totale debiti verso fornitori	19.242.482	17.873.308
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	67.426
Totale debiti verso imprese collegate	0	67.426
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	318.503	369.480
Totale debiti verso controllanti	318.503	369.480
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.966.133	1.245.621
Esigibili oltre l'esercizio successivo	83.248	91.173
Totale debiti tributari	2.049.381	1.336.794
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.746.320	1.658.753
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.746.320	1.658.753
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.155.425	16.574.100
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.850.178	6.834.798
Totale altri debiti	25.005.603	23.408.898
Totale debiti	74.117.566	71.186.835
E) RATEI E RISCONTI	48.390.639	49.452.960
TOTALE PASSIVO	222.174.352	221.636.223

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.153.945	49.456.138
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.312.662	1.481.000
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.473.936	28.298
Altri	4.322.436	7.007.760
Totale altri ricavi e proventi (5)	5.796.372	7.036.058

Totale valore della produzione (A)	54.262.979	57.973.196
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.554.239	8.583.501
7) Per servizi	11.306.090	10.959.071
8) Per godimento di beni di terzi	4.992.178	4.475.527
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	14.954.325	14.211.056
b) Oneri sociali	4.530.098	4.480.588
c) Trattamento di fine rapporto	898.466	903.775
e) Altri costi	50.725	197.034
Totale costi per il personale (9)	20.433.614	19.792.453
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	146.562	216.832
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.122.836	4.864.221
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.000	1.024.000
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	262.000	1.609.890
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	5.591.398	7.714.943
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	203.725	-172.585
12) Accantonamenti per rischi	160.659	1.203.977
13) Altri accantonamenti	53.088	16.577
14) Oneri diversi di gestione	2.967.709	3.122.841
Totale costi della produzione (B)	52.262.700	55.696.305
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.000.279	2.276.891
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.593	0
Altri	2.214	147.807
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.807	147.807
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	454.835	0
Altri	7.954	413.381
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	462.789	413.381
Totale altri proventi finanziari (16)	468.596	561.188
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Verso imprese controllanti	0	78
Altri	2.100.181	2.346.637
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	2.100.181	2.346.715
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.631.585	-1.785.527
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	235.440
Totale svalutazioni (19)	0	235.440
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	-235.440

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	368.694	255.924
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	974.024	648.286
Imposte relative ad esercizi precedenti	10.303	13.639
Imposte differite e anticipate	56.031	457.906
Proventi (oneri) da adesione al regime del consolidato fiscale/trasparenza fiscale	95.612	1.862.539
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	944.746	-742.708
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	-576.052	998.632
Risultato di pertinenza di terzi	218.185	200.326
Risultato di pertinenza del gruppo	-794.237	798.306

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(576.052)	998.632
Imposte sul reddito	944.746	(742.708)
Interessi passivi/(attivi)	1.631.585	1.785.527
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.000.279	2.041.451
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	213.747	1.220.554
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.269.398	5.081.053
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	60.000	1.024.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	262.000	1.845.330
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.805.145	9.170.937
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.805.424	11.212.388
Variazioni del capitale circolante netto		

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	203.725	(172.584)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(677.971)	1.600.605
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.369.174	(2.630.758)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	445.871	(101.545)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.062.321)	(1.192.641)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.961.832	8.764.876
Totale variazioni del capitale circolante netto	9.240.310	6.267.953
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.045.734	17.480.341
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.631.585)	(1.785.527)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(991.997)	62.273
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.623.582)	(1.723.254)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.422.152	15.757.087
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.129.949)	(13.930.451)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.084)	0
Disinvestimenti	0	2.255.402
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(13.140.033)	(11.675.049)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.220.237)	(1.986.027)
Accensione finanziamenti	5.303.338	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(4.849.675)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2.371)	(4.104.050)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(919.270)	(10.939.752)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	362.849	(6.857.714)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	11.089.653	17.938.440
Assegni	0	1.675
Denaro e valori in cassa	9.804	17.056
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.099.457	17.957.171
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.446.387	11.089.653
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	15.919	9.804
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.462.306	11.099.457
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2025, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

È inoltre corredato dai seguenti documenti:

- elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni;
- prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi in euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA e delle imprese italiane sulle quali esercita direttamente il controllo.

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste di bilancio delle società consolidate nella loro interezza eliminando il valore di carico delle stesse a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate.

Le partite di debito, di credito, quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Si precisa che le operazioni infragruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Sono state elise anche le operazioni di finanziamento intercorse fra la Capogruppo e AMAG Reti Idriche.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Area di consolidamento e bilanci utilizzati per il consolidamento

Ai fini del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci della capogruppo A.M.A.G. S.p.A. e delle controllate AMAG AMBIENTE S.p.A. (al 80%), AMAG RETI GAS S.p.A. (al 100%) e AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (al 100%).

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Gli elementi a sostegno della valutazione della continuità aziendale sono ravvisati nei fatti occorsi nel corso del 2026, che si elencano qui di seguito:

- L'avvio della procedura di gara per Amag Reti Gas, finalizzata al realizzo di un apporto di liquidità che espleterà i suoi benefici sul Gruppo;
- L'ottenimento della concessione trentennale da parte di SO.GE.R.I. (Conferenza dei Servizi Egato 6), con le relative correlazioni positive;
- L'avvio della procedura per la ricerca di una partnership privata per Amag Ambiente, che consentirà ad Amag di alleggerire il proprio impegno finanziario verso la controllata.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il Gruppo ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati, ove necessario, con i principi contabili adottati riguardo a particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il software, in proprietà, in licenza d'uso e non tutelato, è ammortizzato in tre esercizi, mentre le spese per l'automazione delle procedure cartografiche sono ammortizzate in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati, laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio, vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti sino al 31/12/2016 per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario; quelli sostenuti dal 2017, se non rilevanti, sono stati trattati con la tecnica dei risconti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse", che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e per la realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Anche i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate - attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti - sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquota
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete gas	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Apparecchiature ed attrezzature acqua, fognatura, depurazione e comuni	8,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori acqua	4,00%
Misuratori elettronici acqua	10,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Motocarri	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromec. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Macchine operatrici	20,00%
Impianti ed apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature ed attrezzature igiene urbana	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%
Altri contenitori raccolta differenziata	20,00%

Cassonetti, campane, cassoni raccolta	12,50%
Carbone attivo, biossido di manganese, resina purolite	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente della metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e delle realizzazioni nel corso dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

I contenitori ed i cassoni per il servizio di igiene urbana sono stati ammortizzati nella misura del 15%.

Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso od in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscutati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

Sono considerati contributi in conto impianti anche i contributi versati da terzi per la costruzione di condotte al servizio di lottizzazioni.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei Principi contabili internazionali.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Non è iscritto alcun fondo svalutazione in assenza di scorte obsolete.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti a breve termine (scadenza inferiore a 12 mesi) per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti; Tutti gli altri crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese e tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltreché tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12/2025 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le fatture da emettere, a seconda della natura del debitore, sono iscritte nella voce "Crediti verso clienti", "Crediti verso società controllate e collegate" o "Crediti verso società controllanti".

Cambi valutari

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione dello stesso sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio patrimoniale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri verranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti. Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Le variazioni di stima vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti, abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, in particolare accisa sul gas metano e relative addizionali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente all'esercizio di competenza.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'azienda è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente (perizie).

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 629.149 (€ 765.627 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costi di impianto e di ampliamento o	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamenti o	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
--------------------------------------	-------------------	--	---	--------------	---	------------------------------------	-------------------------------------

			opere dell'ingegn o					
Valore di inizio esercizio								
Costo	843.162	784.102	13.003	1.578.904	179.366	428.457	4.008.477	7.835.471
Ammortam enti (Fondo ammortam ento)	841.743	732.081	13.003	1.531.715	107.620	0	3.843.682	7.069.844
Valore di bilancio	1.419	52.021	0	47.189	71.746	428.457	164.795	765.627
Variazioni nell'eserciz io								
Incrementi per acquisizion i	7.404	0	0	16.775	0	0	18.985	43.164
Ammortam ento dell'eserciz io	1.836	14.822	0	40.179	17.937	0	71.788	146.562
Altre variazioni	0	-1	0	0	1	-33.080	0	-33.080
Totale variazioni	5.568	-14.823	0	-23.404	-17.936	-33.080	-52.803	-136.478
Valore di fine esercizio								
Costo	850.566	784.102	13.003	1.595.679	179.366	395.377	4.026.395	7.844.488
Ammortam enti (Fondo ammortam ento)	843.579	746.904	13.003	1.571.894	125.556	0	3.914.403	7.215.339
Valore di bilancio	6.987	37.198	0	23.785	53.810	395.377	111.992	629.149

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda Consortile, per la trasformazione della Capogruppo in Società per Azioni e per i successivi conferimenti, nonché per la costituzione delle società controllate; la ragione della capitalizzazione è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive del Gruppo.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Avviamento

È riferito al conferimento avvenuto nel 2018 dell'impianto di turboespansione soggetto ad ammortamento.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 162.451.858 (€ 154.504.745 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.174.385	198.618.283	9.667.807	146.773	18.545.352	244.152.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.735.658	75.611.251	8.194.130	78.807	0	88.619.846
Svalutazioni	453	1.027.556	0	0	0	1.028.009
Valore di bilancio	12.438.274	121.979.476	1.473.677	67.966	18.545.352	154.504.745
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	483.374	7.306.916	1.034.702	45.799	6.418.525	15.289.316
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-1.808.959	-1.808.959
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.597	276.834	45.436	26.541	0	350.408
Ammortamento dell'esercizio	304.597	4.411.652	394.730	11.857	0	5.122.836
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	60.000	0	0	60.000
Totale variazioni	177.180	2.618.430	534.536	7.401	4.609.566	7.947.113
Valore di fine esercizio						
Costo	17.654.959	205.241.236	9.910.260	148.338	23.154.918	256.109.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.039.052	79.615.774	7.842.047	72.971	0	92.569.844
Svalutazioni	453	1.027.556	60.000	0	0	1.088.009
Valore di bilancio	12.615.454	124.597.906	2.008.213	75.367	23.154.918	162.451.858

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni, sia per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti e dalle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite ad interventi sulla rete idrica, fognaria e sulla rete di distribuzione del gas, a cui si aggiungono commesse relative a misuratori gas e soprattutto misuratori in telelettura acqua.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali siano giunte a completamento da quelle che verranno completate nel corso dei successivi esercizi.

Nel corso di questo esercizio il Gruppo su AMAG AMBIENTE ha operato una svalutazione su una spazzatrice distrutta da un incendio in data 9 dicembre 2025, di Euro 60.000, in attesa della conclusione delle pratiche di cancellazione del mezzo al PRA e conseguente alienazione dello stesso.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come il Gruppo abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione, in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Salvo alcune situazioni specifiche, anche gli importi versati dai Comuni soci al Gruppo sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dal Gruppo, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio delle Unioni Montane che sono scomputate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa. Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Operazioni di locazione finanziaria

Attualmente non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari ad € 356.437 (€ 356.437 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.000	177.697	154.740	356.437
Valore di bilancio	24.000	177.697	154.740	356.437
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Costo	24.000	177.697	154.740	356.437
Valore di bilancio	24.000	177.697	154.740	356.437

Le partecipazioni non consolidate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

Per quanto riguarda la partecipazione di AMAG S.p.A. in SO.GE.R.I. si segnala un valore di carico superiore di circa il 3,60% rispetto al Patrimonio Netto della Controllata. Gli Amministratori, sulla base delle prospettive reddituali e patrimoniali legate al rinnovo trentennale della concessione ottenuto il 27/05/2026 dalla Conferenza dei Servizi EGATO 6, ritengono tale differenza di valore non durevole nel tempo.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

Sono anche iscritti gli Strumenti partecipativi emessi da ARAL nell'ambito della procedura concordataria

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 1.590.063 (€ 1.793.788 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e per la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.793.788	-203.725	1.590.063
Totale rimanenze	1.793.788	-203.725	1.590.063

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad € 41.415.263 (€ 48.401.022 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	28.456.634	0	28.456.634	9.494.204	18.962.430
Verso imprese collegate	326.919	0	326.919	0	326.919
Verso controllanti	49.397	0	49.397	0	49.397
Crediti tributari	2.384.829	430.899	2.815.728		2.815.728
Imposte anticipate			2.159.058		2.159.058
Verso altri	17.101.731	0	17.101.731	0	17.101.731
Totale	48.319.510	430.899	50.909.467	9.494.204	41.415.263

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile, servizio fognatura/depurazione e vettoriamiento di gas metano. Sono incluse anche le fatture da emettere per i

consumi non misurati alla data di bilancio.

Per il settore di igiene ambientale i crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai Contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino Alessandrino; sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

I crediti sono realizzati in Piemonte con l'assoluta prevalenza della Provincia e della Città di Alessandria. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	TOTALE
Saldo al 31/12/2024	9.950.874
Utilizzo nell'esercizio	718.671
Accantonamento dell'esercizio	262.001
Saldo al 31/12/2024	9.494.204

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.546.459	415.971	18.962.430	18.962.430	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	329.294	-2.375	326.919	326.919	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	51.883	-2.486	49.397	49.397	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.025.798	-210.070	2.815.728	2.384.829	430.899	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.188.819	-29.761	2.159.058			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.258.769	-7.157.038	17.101.731	17.101.731	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	48.401.022	-6.985.759	41.415.263	38.825.306	430.899	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 11.462.306 (€ 11.099.457 nel precedente esercizio).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore aumenta rispetto all'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.089.653	356.734	11.446.387
Denaro e altri valori in cassa	9.804	6.115	15.919
Totale disponibilità liquide	11.099.457	362.849	11.462.306

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad € 1.800.895 (€ 2.246.766 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2025 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono stati imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. g) del D.Lgs 127/1991.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 94.899.631 (€ 95.478.054 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre Riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	1.241.982	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.169.279	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	384.728	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Riserve di consolidamento	1.084.709	0	0	0
Varie altre riserve	-5.031.911	0	0	0

Totale altre riserve	4.824.710	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	798.306	0	-798.306	0
Totale patrimonio netto di gruppo	94.442.203	0	-798.306	0
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	835.525	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	200.326	0	-200.326	0
Totale patrimonio netto di terzi	1.035.851	0	-200.326	0
Totale patrimonio netto consolidato	95.478.054	0	-998.632	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	0		1.241.982
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-1.876.670		5.292.609
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0		384.728
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Riserve di consolidamento	0	0		1.084.709
Varie altre riserve	0	2.684.020		-2.347.891
Totale altre riserve	0	807.350		5.632.060
Utile (perdita) dell'esercizio			-794.237	-794.237
Totale patrimonio netto di gruppo	0	807.350	-794.237	93.657.010
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		1.024.436
Utile (perdita) di terzi			218.185	218.185
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	218.185	1.242.621
Totale patrimonio netto consolidato	0	807.350	-576.052	94.899.631

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti patrimoni netti.

I versamenti in conto capitale accolgono il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dal Gruppo, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio.

Nella voce "Riserva da deroghe ex articolo 2423 del Codice Civile" è iscritta una Riserva indisponibile L. 126/20 di euro 384.728 creata a fronte della sospensione degli ammortamenti effettuate negli esercizi precedenti.

La voce riserva straordinaria risulta costituita principalmente dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2022 maturato in seguito alla vendita della Alegas S.r.l.

Patrimonio netto di competenza di Terzi

Trattasi della quota capitale e riserve (Euro 1.024.436) e dell'utile dell'esercizio (Euro 218.185) attribuiti agli azionisti di minoranza sulla base delle percentuali di interessenza nella società AMAG Ambiente S.p.A., rientrante nel perimetro di consolidamento.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.271.319 (€ 3.921.675 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.278.045	0	2.643.630	3.921.675
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	334.766	0	225.977	560.743
Utilizzo nell'esercizio	0	308.497	0	902.602	1.211.099
Totale variazioni	0	26.269	0	-676.625	-650.356
Valore di fine esercizio	0	1.304.314	0	1.967.005	3.271.319

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio od al rilascio di fondi eccedenti.

I principali incrementi dell'esercizio sono i seguenti:

- Accantonamento per due possibili vertenze verso dipendenti per Euro 144.000 e per la possibile sanzione da parte del Comune per il mancato raggiungimento delle percentuali della raccolta differenziata nel 2020 per Euro 34.954 per AMAG AMBIENTE.
- Accantonamenti per Euro 12.229 per verbali ricevuti dall'Arpa per infrazioni su alcuni depuratori e un accantonamento di euro 16.659 per il fondo innovazione su SO.GE.R.I.

Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza anche dell'esercizio 2025 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.495.197 (€ 1.596.699 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai sia ai Fondi di previdenza integrativa, sia al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data. L'importo indicato alla voce "Altre variazioni" si origina dai versamenti ai Fondi previdenziali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.596.699
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	703.250

Utilizzo nell'esercizio	468.355
Altre variazioni	-336.397
Totale variazioni	-101.502
Valore di fine esercizio	1.495.197

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 74.117.566 (€ 71.186.835 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	26.472.176	-916.899	25.555.277
Acconti	0	200.000	200.000
Debiti verso fornitori	17.873.308	1.369.174	19.242.482
Debiti verso imprese collegate	67.426	-67.426	0
Debiti verso controllanti	369.480	-50.977	318.503
Debiti tributari	1.336.794	712.587	2.049.381
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.658.753	87.567	1.746.320
Altri debiti	23.408.898	1.596.705	25.005.603
Totale	71.186.835	2.930.731	74.117.566

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano a 25.555.277 e risultano costituiti

- per Euro 2.141.208 da conti correnti negativi;
- per Euro 23.147.954 da mutui verso banche.
- Per Euro 266.114 da interessi passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei mutui in essere:

MUTUI SpA	Società	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/2025
Mutuo Unicredit	AMAG S.p.A.	5.500.000,00	30/09/2026	1.049.742
Mutuo BPER	AMAG S.p.A.	800.000,00	30/06/2029	307.215
Mutuo CREDEM SPA	AMBIENTE S.p.A.	1.500.000,00	31/03/2027	416.665
Mutuo BANCO BPM	AMBIENTE S.p.A.	2.000.000	31/03/2030	1.789.473
Mutuo Intesa S. Paolo	RETI IDRICHE S.p.A.	25.000.000,00	31/12/2032	11.368.181
Mutuo BPER	RETI IDRICHE S.p.A.	950.000,00	30/09/2026	147.849
Mutuo ICCREA	RETI IDRICHE S.p.A.	4.500.000,00	30/06/2026	472.606
Mutuo ICCREA	RETI IDRICHE S.p.A.	5.000.000	30/06/2031	4.633.396

Mutuo BNL	AMAG RETI GAS S.p.A.	2.000.000,00	26/11/2026	500.000
Mutuo Passadore	AMAG RETI GAS S.p.A.	3.000.000,00	01/04/2029	1.750.000
Mutuo Passadore	AMAG RETI GAS S.p.A.	1.000.000,00	01/03/2027	435.050
Mutuo CREDEM	AMAG RETI GAS S.p.A.	1.000.000,00	31/03/2027	277.777

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. A livello di Gruppo il debito si è decrementato rispetto all'esercizio precedente.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12/2025, i lavori ed i servizi eseguiti e prestati alla stessa data, non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio. Sono compresi i debiti verso fornitori di gas ed energia elettrica e verso i titolari del servizio distribuzione gas per il gas venduto fuori della rete di Alessandria.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito principalmente dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Il debito si riduce nel corso dell'esercizio 2025 per effetto del pagamento delle rate scadenti nell'anno.

Debiti tributari

La voce debiti tributari subisce un incremento di 712.587 Euro passando da 1.336.794 Euro al 31 dicembre 2024 a 2.049.381 Euro al 31 dicembre 2025 e risulta costituita principalmente dal debito IRES, IRAP e IRPEF.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" accoglie i debiti verso gli Istituti di previdenza per Euro 1.746.320 e subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente per un importo di Euro 87.567.

Altri debiti

Il valore degli altri debiti, interamente riferito a debiti nei confronti di soggetti italiani, è pari a 25.005.603 Euro al 31 dicembre 2025 (23.408.898 Euro al 31 dicembre 2024) e risultano principalmente costituiti da

- debito verso Csea di AMAG RETIGAS a titolo perequativo dovuto alla rilevazione del debito verso Cassa Conguaglio conseguente all'istanza di revisione tariffaria presentata nel Febbraio 2025, a cui si sono aggiunte la perequazione 2025, le quote da rimborsare per penalità e recuperi della sicurezza anno 2020/2022 e le penalità per dispersioni 2023 per complessivi euro 4.898.001;
- debito di SO.GE.R.I. S.p.A. verso i Comuni per interessi su mutui o canone per utilizzo infrastrutture riferiti all'esercizio 2025, nonché il residuo debito in linea capitale per mutui, così come conferito 4.967.455;
- debito di SO.GE.R.I. S.p.A. verso EGATO6 per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e Canone ATO per spese di funzionamento per un importo di Euro 4.690.637.
- per la controllante AMAG. S.p.A. il conto Altri Debiti contiene l'ammontare più elevato pari ad euro 153.166. All'interno la natura dei debiti è eterogenea, ci sono debiti verso la Regione, dipendenti, quote associative, accordi bonari per servizi;
- per AMAB AMBIENTE rilevano debiti verso personale per euro 487.385

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	26.472.176	-916.899	25.555.277	8.164.617	17.390.660	0
Acconti	0	200.000	200.000	200.000	0	0
Debiti verso fornitori	17.873.308	1.369.174	19.242.482	19.242.482	0	0
Debiti verso imprese collegate	67.426	-67.426	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	369.480	-50.977	318.503	318.503	0	0
Debiti tributari	1.336.794	712.587	2.049.381	1.966.133	83.248	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.658.753	87.567	1.746.320	1.746.320	0	0
Altri debiti	23.408.898	1.596.705	25.005.603	18.155.425	6.850.178	0
Totale debiti	71.186.835	2.930.731	74.117.566	49.793.480	24.324.086	0

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 48.390.639 (€ 49.452.960 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce prevalente è costituita dai risconti pluriennali relativi a contributi in conto impianti dalla Regione e si esauriranno in un periodo superiore a cinque anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 54.262.979 (€ 57.973.196 nel precedente periodo).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	47.153.945	49.456.138
Incrementi imm.ni per lavori interni	1.312.662	1.481.000
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	1.473.936	28.298
Altri ricavi e proventi - altri	4.322.436	7.007.760
Totale	54.262.979	57.973.196

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalle società.

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas verso Alegas ammontano ad Euro 4.432.988 e verso gli altri venditori ammontano ad Euro 9.555.049, per un totale di mc 85.756.059 di vendita gas (mc 87.175.079 del 2024). Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex delibera ARRG n.40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

In base ai nuovi principi contabili i ricavi risultano rettificati dalle addizionali quali: RE Euro 1.434.566, RS Euro 85.913, UG1 Euro 2.522.997, UG2 Euro 686.751, UG3 Euro 625.331 e GS Euro 185.065 che li diminuiscono. In ultimo si aggiunge, ad ulteriore rettifica, la perequazione per Euro 3.226.050.

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 10.966.357 a cui vanno aggiunti mc 219.271 di acqua all'ingrosso.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zone Rivalta Bormida, Strevi, Cremolino, Molare, Frugarolo e Montaldo per Euro 175.449

Servizio Pubblica Illuminazione

La Gestione del Servizio Pubblica Illuminazione è cessata a marzo del 2024.

Corrispettivi raccolta rifiuti

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino ed i ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali, compresi quelli derivanti da servizi prestati ad altre Società del Gruppo.

L'importo dei corrispettivi dei contratti di servizio con il Comune di Alessandria e con i 23 Comuni a minore densità demografica si è decrementato di circa sessantanovemila Euro rispetto al 2024.

La remunerazione del contratto di servizio con il Comune di Alessandria che scaturisce dai calcoli ARERA, secondo il Metodo Tariffario MTR-2, si è ridotto di circa quarantaseimila Euro rispetto al 2024. Sulla base di una prima approvazione del PEF per l'anno 2025 tale importo risultava fortemente incrementato rispetto al 2024, ma con successiva comunicazione del 07 luglio 2025 - in ossequio all'Atto di Indirizzo sull'Organizzazione del servizio dei rifiuti solidi urbani proposto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 13 marzo 2024 e Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 26 marzo 2024 - vengono incorporati dal PEF 2025 i costi per il servizio esposizione cassonetti dei condomini e per il servizio di raccolta verde porta a porta ai privati. Questi non risultano più assoggettati alla Tari, vengono pertanto considerati servizi a richiesta e a pagamento da parte degli utenti che decideranno di avvalersi del servizio erogato da Amag Ambiente SpA.

La valorizzazione della raccolta differenziata degli imballaggi in carta si è incrementata di circa ventottomila Euro rispetto all'esercizio 2024, mentre quella della plastica ha subito un leggero incremento. L'imballaggio in vetro si è ridotto di circa cinquantottomila Euro rispetto ai valori dello scorso esercizio.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori Euro 412.533;
- costi di personale Euro 710.784;
- costi per servizi Euro 1189.345.

Anche per l'anno in corso si è deciso di mantenere la scelta aziendale, decisa nell'anno precedente, di dotare il personale diretto ed indiretto di un TIMESHEET che registra con precisione tutte le ore effettuate dedicate alle commesse di investimento.

Questa decisione è stata presa in relazione ad un'analisi svolta sulla redditività aziendale negli anni antecedenti al 2023 che ha evidenziato minori capitalizzazioni (mediamente intorno al 8,20%), rispetto alle Società concorrenti.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.796.372 (€ 7.036.058 nel precedente esercizio).

La voce è composta principalmente

- per SO.GE.R.I. dalle Sopravvenienze Attive per Euro 765.378 che hanno recepito una registrazione di allineamento al debito dell'Egato per contrib. Comunità Montane e fondo solidarietà 2025 (Euro 106.695) e rettifiche sui contributi conto impianti per Euro 118.896; dai Contributi conto Impianti per Euro 1.128.407 in forte aumento rispetto all'esercizio precedente per gli incassi ricevuti in relazione alla posa dei contatori elettronici finanziati da PNRR.
- per AMAG RETI GAS dalle Sopravvenienze attive per Euro 153.515 riferentesi in modo particolare alla Cassa Conguaglio, fornitori e personale.
- per la Controllante AMAG dalle Sopravvenienze attive per Euro 381.734 riferentesi a chiusura di registrazioni legate al premio di risultato, a partite fornitori non più esigibili, e ai fondi rischi e oneri futuri rilevate in esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 52.262.700 (€ 55.696.305 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	6.554.239	8.583.501
Servizi	11.306.090	10.959.071
Godimento di beni di terzi	4.992.178	4.475.527
Salari e stipendi	14.954.325	14.211.056
Oneri sociali	4.530.098	4.480.588
Trattamento di fine rapporto	898.466	903.775
Altri costi	50.725	197.034
Amm. imm.ni immateriali	146.562	216.832
Amm. imm.ni materiali	5.122.836	4.864.221
Altre svalutazioni delle imm.ni	60.000	1.024.000
Svalutazione crediti	262.000	1.609.890

Variazioni rimanenze materie prime	203.725	-172.585
Accantonamenti per rischi	160.659	1.203.977
Altri accantonamenti	53.088	16.577
Oneri diversi di gestione	2.967.709	3.122.841
Totale	52.262.700	55.696.305

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce ricomprende acquisti di gas, acqua ed energia elettrica per gli impianti, acquisto materiali di magazzino e materiali di consumo.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 14.408.753 di energia elettrica per la captazione.

I Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 4.731.303.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dall'Acquedotto Valtigione e dall'Acquedotto Langhe e Alpi Cunesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc 533.647 di acqua.

Sono inoltre presenti i costi per l'acquisto di materiali a magazzino per Euro 1.690.117.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 11.306.090 (€ 10.959.071 nel precedente esercizio).

L'importo comprende le spese sostenute per manutenzione, consulenze tecniche ed amministrative, personale distaccato, cariche societarie ed assicurazioni.

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.992.178 (€ 4.475.527 nel precedente esercizio).

L'importo comprende le spese sostenute per canoni e locazioni passive per automezzi aziendali, servizi IT e i canoni Egato6 per effetto del Contratto d'Ambito: Contributo coordinamento A.T.O., Contributo Comunità Montane, Canone E.E.L.L. e Canone Perequativo E.E.L.L..

Inoltre, è contemplato il canone dovuto al Comune di Alessandria per il servizio di concessione gas per l'anno 2025

Costi per il personale

La spesa pari ad Euro 20.433.614 e risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente (pari ad Euro 19.792.453 nel 2024).

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, dal CCNL Utilitalia Igiene Ambientale, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato agli Ammortamenti nella sezione Criteri di Valutazione.

Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate, essendo cessato il contratto di servizio. AMAG Reti Gas prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile dei cespiti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile degli stessi e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni

E' stata esposta la quota di Euro 60.000 relativa alla svalutazione della spazzatrice su AMAG AMBIENTE distrutta da un incendio in attesa della conclusione delle pratiche di cancellazione del mezzo al P.R.A..

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel corso del 2025 è stato operato accantonamento di Euro 262.000 per adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio 2025 sono stati iscritti i seguenti accantonamenti:

- Euro 149.000 su Amag Ambiente per accantonamento vertenze dipendenti, Euro 34.954 per una possibile sanzione verso il Comune, ed Euro 12.884 per il fondo innovazione;
- Euro 5.113 su A.M.A.G. S.p.A. per vertenza verso un professionista;
- Euro 12.229 su SO.GE.R.I. per sanzioni ricevute dall'ARPA, ed alcuni accantonamenti a fondo innovazione per aggiudicazioni a gare per Euro 16.659;
- Euro 251 su Amag Reti Gas a fondo innovazione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.967.709 (€ 3.122.841 nel precedente esercizio).

Sono diminuiti rispetto al 2024 e accolgono costi per imposte di bollo, di registro, IMU, minusvalenze sui cespiti e sopravvenienze passive.

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso clienti e sui depositi cauzionali.

In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti.

Il valore si è decrementato rispetto all'esercizio precedente.

Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce, pari ad Euro 2.100.181, risulta diminuita rispetto all'esercizio precedente, in cui ammontava ad Euro 2.346.715.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	790.988	-169	-8.132	48.168	
IRAP	183.036	10.472	34.524	-18.529	
Totale	974.024	10.303	26.392	29.639	95.612

Imposte correnti

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie e della Capogruppo quale holding industriale, pur in una cornice di incertezza alla luce dei recenti interventi normativi.

Si precisa che dal 2018 è stato adottato l'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale.

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES sono state determinate nella misura del 24%.

Le attività per imposte anticipate sono state mantenute laddove esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Tra le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati. In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	95.714.429	0
Variaz. per armonizzazione bilancio civilistico della capogruppo ai principi contabili del gruppo	703.315	703.315
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	95.011.113	-703.315
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-87.151.021	
- Patrimoni netti delle partecipate	85.887.840	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	-65.565	-65.565
	-1.328.746	-65.565
Altre rettifiche	-25.357	-25.357
Totale rettifiche	-1.354.103	-90.922
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	93.657.010	-794.237
Patrimonio e risultato	1.242.621	218.185

dell'esercizio dei terzi		
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	94.899.631	-576.052

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
AMAG AMBIENTE S.p.A.	Alessandria		50.000	80	
AMAG RETI IDRICHE S.p.A.	Alessandria		100.000	100	
AMAG RETI GAS S.p.A.	Alessandria		850.000	100	

Composizione del personale

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 127/1991 si indica il numero di personale nell'esercizio corrente:

Dirigenti: 2
 Quadri: 14
 Impiegati: 113
 Operai: 241

Totale: 370

Utile di pertinenza di Terzi

La voce è relativa alla quota di utile del Gruppo di competenza di Terzi (azionisti di minoranza).

La quota di utile di competenza di Terzi riguarda la partecipazione in AMAG AMBIENTE S.p.A. del socio Consorzio di Bacino Alessandrino (20%).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria, ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale.

Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre la società Capogruppo ha prestato garanzie a banche e a fornitori, anche nell'interesse delle società controllate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.954
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.954

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater, del codice civile, si evidenziano i principali eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, con indicazione della loro natura e dei potenziali effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Per quanto riguarda la società AMAG RETI GAS si segnala che nel 2026 è stato pubblicato un avviso di indagine di mercato, al fine di raccogliere manifestazioni di interesse per la successiva attivazione di una procedura negoziata volta all'individuazione del possibile acquirente delle azioni della Società. L'indagine di mercato ha registrato la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di due operatori economici, entrambi in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla successiva fase ad invito.

Per quanto riguarda SO.GE.R.I. invece i progetti finanziati dal PNRR sono finalizzati alla realizzazione della "Rete idrica Intelligente", all'ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria e al revamping dell'impianto di Cassine San Zeno. L'avanzamento di tali iniziative è accompagnato da un'attenta pianificazione finanziaria e da un costante coordinamento con gli enti coinvolti, così da garantire il rispetto delle tempistiche e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

I lavori sono stati ultimati il 30 giugno 2026, così come previsto dalle direttive MIT e del MASE. Tutte le parti coinvolte (imprese, collaudatore e direzione lavori), coadiuvate dalla Stazione appaltante SOGERI, sono state coinvolte per raccogliere la documentazione necessaria a svolgere il collaudo, a comprovare il rispetto del DNSH, a completare il monitoraggio e alla rendicontazione sulla piattaforma Regis.

La Conferenza dei Servizi EGATO6 in data 27/05/26 ha deliberato un affidamento trentennale, consentendo lo sblocco dei finanziamenti PNRR, pari a circa 17 milioni di euro, destinati al progetto "Rete idrica intelligente" per interventi di digitalizzazione e a di mmodernamento della rete.

Per quanto riguarda invece la riorganizzazione della SO.GE.R.I., nelle more tra concessione provvisoria e affidamento trentennale, la società ha deliberato un aumento di capitale sociale sottoscritto da APA (Comuni Riuniti e Consorzio Valle d'Orba) nell'ottica della verticalizzazione del Gestore Unico d'Ambito.

Relativamente ad AMAG Ambiente, il Comune di Alessandria definirà nel 2026 i tempi e le modalità del passaggio della TARI puntuale direttamente ad AMAG Ambiente, mentre per gli altri 23 Comuni, d'accordo con il Consorzio di Bacino, potrebbe esserne avviata la gestione diretta già nel prossimo esercizio.

Nei territori a minore densità abitativa i sistemi di raccolta porta a porta, consolidati dal 2023, hanno già consentito di raggiungere percentuali di raccolta differenziata superiori ai limiti previsti dalla normativa regionale. Per quanto riguarda i servizi nel Comune di Alessandria, si è in attesa della pubblicazione del bando del Consorzio di Bacino relativo alla cessione del 49% delle quote societarie per la creazione di una società di tipo mista pubblico-privata che dovrà andare a realizzare, con un affidamento della durata di 15 anni, un nuovo sistema di raccolta rifiuti, per raggiungere gli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata prevista dalla normativa vigente e l'applicazione della tariffa puntuale - corrispettivo da parte del Gestore.

Nei primi mesi del 2026 con delibera del Consiglio Comunale di Alessandria del 3/02/2026 n. 4 il Comune di Alessandria ha autorizzato AMAG SPA ad alienare la propria partecipazione in TELENERGIA Srl. Tale decisione è stata assunta a seguito di una situazione di significativa sottocapitalizzazione della stessa per le perdite del 2024 e del 2025 considerati gli obiettivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000 e succ. modificazioni ed integrazioni. Tale Piano prevede di ridurre i rischi diretti ed indiretti derivanti dall'esposizione di questo Ente alla copertura di perdite d'esercizio derivanti dalla gestione dei soggetti partecipati.

Il valore della partecipazione che attualmente, nel Bilancio di AMAG SPA, ammonta ad euro 100.000 è stato verificato con una perizia che ha analizzato i dati degli ultimi tre Bilanci di Telenergia ed è stato ritenuto congruo.

Non si segnalano ulteriori fatti successivi alla chiusura dell'esercizio idonei ad incidere in maniera significativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott Stefano Franciolini



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'AMAG IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMAG S.P.A.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio Sindacale, nominato il 04/07/2024, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferisce con la presente relazione.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, si ricorda che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del Dlgs 39/2010, essi sono attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti alla Società di Revisione Forvis Mazars spa

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività attraverso le verifiche periodiche, la partecipazione ai Consigli di Amministrazione ed alle Assemblee sociali, attraverso le informazioni rese dai Responsabili dei Servizi Amministrazione Finanza e Controllo e dagli Amministratori, al fine di acquisire le informazioni necessarie per consentire la predisposizione della presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di avere:

- verificato l'esistenza e l'adeguatezza nell'ambito delle strutture organizzative di Amag Spa di una funzione responsabile dei rapporti con le Società Controllate e collegate;
- esaminato la composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024;
- ottenuto le informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo;
- accertato la funzionalità del sistema di controllo sulle Società partecipate e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio individuale e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti a corredo.

Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità delle Relazioni sulla Gestione per l'esercizio 2025 della Società e del Gruppo alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dagli Organi Amministrativi delle Società.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta secondo le modalità sopra descritte il Collegio Sindacale afferma che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifiche segnalazioni né si formulano proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio Sindacale.

* * *

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza, attesta che:

1. la determinazione dell'area di consolidamento delle Società Partecipate è conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 127/91 s.m.i. ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
2. sono state applicate le norme di legge inerenti la formazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
3. è stata svolta la vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Amag Spa per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, mediante presa visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, soggette a controllo legale da parte della Società di Revisione;
4. nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa a corredo del bilancio consolidato, gli Amministratori forniscono un'informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e hanno

segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche;

5. in data 28/07/2026, la Società di Revisione Forvis Mazars Spa, durante il colloquio con il Collegio Sindacale ha comunicato che la relazione sul bilancio di esercizio al 31.12.2025 del Gruppo Amag S.p.A. contiene un giudizio senza rilievi, con un richiamo di informativa relativo alla "prospettiva della continuità aziendale", richiamando l'attenzione su quanto riferito dall'Organo amministrativo nella Nota Integrativa.
6. nel corso dell'esercizio 2025 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 C.C.;
7. nel corso dell'esercizio 2025 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale;
8. il Collegio Sindacale non ha obiezioni e/o osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Società;
9. il Collegio Sindacale non ha osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in capo alla Società Capogruppo e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione delle Società Partecipate;
10. il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle Società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;
11. l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2025 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio Consolidato dell'esercizio 2025 in merito al quale, pur considerando che il Bilancio Consolidato è una aggregazione numerica di dati derivanti dai bilanci delle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, correttamente individuato, non ha osservazioni da riferire.

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo (Amag Spa, Amag Ambiente Spa, Amag Reti Idriche Spa e Amag Reti Gas Spa).

Alessandria, 28/07/2026

Il Collegio Sindacale

ORMELLI NATALINO, presidente collegio sindacale

COSTA FLORA, Sindaco effettivo

SCAZZOLA MARCO, Sindaco eff

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della AMAG S.p.A. Azienda Multiutility Acqua Gas

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AMAG (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società AMAG S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Prospettiva della continuità aziendale" della Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, nella quale gli amministratori illustrano gli elementi considerati nella valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale del Gruppo riportando, tra l'altro, quanto di seguito indicato:

"Gli elementi a sostegno della valutazione della continuità aziendale sono ravvisati nei fatti occorsi nel corso del 2026, che si elencano qui di seguito:

- *L'avvio della procedura di gara per Amag Reti Gas, finalizzata al realizzo di un apporto di liquidità che espleterà i suoi benefici sull'Azienda e sul Gruppo;*
- *L'ottenimento della concessione trentennale da parte di SO.GE.RI. (Conferenza dei Servizi Egato 6), con le relative correlazioni positive;*
- *L'avvio della procedura per la ricerca di una partnership privata per Amag Ambiente, che consentirà ad Amag di alleggerire il proprio impegno finanziario verso la controllata."*

Gli amministratori concludono che *"Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività."*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Forvis Mazars S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Altri aspetti

Il bilancio consolidato e la relativa relazione sulla gestione sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 luglio 2026 disgiuntamente dal progetto del bilancio d'esercizio approvato dagli amministratori in data 14 luglio 2026.

Il bilancio consolidato del Gruppo AMAG per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 9 settembre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo AMAG S.p.A. Azienda Multiutility Acqua e Gas o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di

un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Gruppo AMAG sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 28 luglio 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Socio